

ANCE Siracusa celebra 70 anni: al Castello Maniace il futuro dell'abitare tra Piano Casa, rigenerazione urbana e nuovi investimenti

25 Settembre 2026

Antonio Ciucci: "Il Piano casa è una grande opportunità per rispondere ai bisogni delle famiglie". Paolo Augliera: "Abbiamo contribuito in 70 anni alla crescita di Siracusa. Ora guardiamo al futuro"

Settanta anni di storia, di imprese, di lavoro e di territorio. Ma soprattutto uno sguardo rivolto al futuro. È questo il significato della giornata celebrativa con cui ANCE Siracusa ha festeggiato oggi il settantesimo anniversario dalla sua fondazione, nella suggestiva cornice del Castello Maniace, con l'evento "70 anni ANCE Siracusa: costruire il futuro dell'abitare".

Una mattinata che ha unito la celebrazione della storia dell'associazione a un confronto di respiro nazionale sui temi che riguardano il futuro delle costruzioni e delle città: emergenza abitativa, Piano Casa, investimenti, rigenerazione urbana, sostenibilità, semplificazione e capacità di trasformare le risorse disponibili in progetti e cantieri.

A moderare i lavori è stata la giornalista del Tg1 Nathania Zevi. Dopo i saluti istituzionali, il presidente nazionale di ANCE Antonio Ciucci ha aperto i lavori, dando il via al confronto sul futuro dell'abitare. La giornata è stata costruita attorno a due momenti di approfondimento: il primo dedicato a "Emergenza casa: strategie politiche per il futuro dell'abitare", il secondo a "Piano Casa: dalla norma ai cantieri. Governance, investimenti e rigenerazione urbana".

Al centro del confronto la necessità di affrontare la questione abitativa non soltanto attraverso nuovi strumenti normativi, ma attraverso una capacità concreta di programmazione, coordinamento e attuazione, mettendo in relazione risorse pubbliche e private, patrimonio esistente, amministrazioni e sistema delle imprese.

Sul tema, il presidente nazionale ANCE Antonio Ciucci ha più volte sottolineato, anche nel confronto nazionale sviluppato nelle settimane precedenti all'appuntamento di Siracusa, la necessità di accompagnare il Piano Casa con risorse adeguate, semplificazioni e una governance capace di accelerare gli interventi.

"Il Piano Casa è tornato centrale nell'agenda del Governo - ha detto Ciucci -. Finalmente, dopo tanti anni, si ricomincia a parlare di una casa accessibile, vivibile e sicura per gli italiani. Noi pensiamo di poter fare proposte migliorative del Piano che esiste, puntando soprattutto sulla riqualificazione del patrimonio immobiliare e sull'efficientamento degli immobili".

Ciucci ha richiamato anche un altro nodo centrale per il comparto, quello della sostenibilità economica delle imprese, a partire dal caro materiali. "Le imprese di costruzione hanno risposto e hanno dimostrato quanto siano importanti per il Paese - ha proseguito -. Adesso non devono essere lasciate sole: va data una risposta immediata al caro materiali, perché senza queste risorse le imprese non potranno affrontare il futuro e le grandi sfide come quella della casa".

Un'impostazione che si lega alla richiesta di una governance più efficace per la rigenerazione urbana e il fabbisogno abitativo. Ciucci aveva infatti indicato la possibilità di una cabina di regia nazionale, sul modello dell'esperienza del PNRR, per garantire metodi di lavoro certi e tempi più rapidi.

A fare gli onori di casa il presidente di ANCE Siracusa Paolo Augliera, che ha sottolineato come il settantesimo anniversario non rappresenti soltanto una ricorrenza, ma un momento per interrogarsi sulle prospettive del comparto.

“Con le nostre imprese abbiamo contribuito in 70 anni alla crescita di Siracusa – ha dichiarato Augliera -. Ora guardiamo al futuro, alla crescita di un sistema sempre vivo, come quello delle costruzioni. Attendiamo mosse del governo per nuovi investimenti che permettano di riqualificare il patrimonio immobiliare italiano”.

Il presidente di ANCE Siracusa ha richiamato anche il peso economico del settore nel territorio provinciale: circa 1.200 imprese e 6.500 addetti, ai quali si aggiunge una filiera composta da fornitori, subappaltatori e numerose attività collegate alle costruzioni.

Nel suo intervento Augliera ha evidenziato la necessità di regole più snelle e tempi più rapidi, insieme a finanziamenti e regole certe per consentire alle imprese di intervenire sul patrimonio edilizio, migliorandone le prestazioni energetiche e la sostenibilità.

“Abbiamo bisogno di progettualità all'interno di regole certe e di cofinanziamento anche da parte pubblica – ha sottolineato Augliera – che ci dia una mano a sviluppare i progetti e quindi a migliorare la qualità della vita delle nostre città”.

Da qui il valore del confronto ospitato al Castello Maniace, pensato per mettere in relazione il tema della casa con quello della qualità urbana e della rigenerazione del patrimonio esistente.

La seconda parte della mattinata ha riportato il focus sulla storia di ANCE Siracusa, attraverso il racconto di “70 anni di imprese, persone e territorio”.

Una storia fatta di generazioni di imprenditori e di imprese che hanno accompagnato la crescita economica e sociale della provincia. Nel corso della giornata sono state premiate alcune delle imprese storiche associate, a testimonianza della continuità del rapporto tra ANCE e sistema imprenditoriale siracusano.

Il riconoscimento ha coinvolto Assennato Costruzioni Edilizie, iscritta dal 1956, CONPRI, Cammisa Costruzioni e COGEITAL, realtà che rappresentano differenti generazioni della storia associativa. Le premiazioni sono state effettuate dal presidente ANCE Siracusa Paolo Augliera e dal presidente nazionale Antonio Ciucci.

“Settanta anni sono la nostra storia – ha ricordato Augliera – quindi è giusto premiare le imprese che hanno contribuito a far nascere l'associazione”. Ma la celebrazione del passato è stata accompagnata immediatamente da un investimento sul futuro.

Nel corso dell'evento è stato infatti presentato ufficialmente il Gruppo Giovani ANCE Siracusa, una nuova realtà destinata a coinvolgere una generazione di imprenditori chiamata a portare nuove competenze e nuove prospettive all'interno della rappresentanza associativa.

“Vogliamo crescere, vogliamo continuare a incidere sul territorio, sul tessuto cittadino di tutta la provincia. Abbiamo bisogno di nuova linfa”, ha spiegato Augliera, sottolineando l'importanza di affiancare alla storia dell'associazione una nuova generazione capace di confrontarsi con i cambiamenti tecnologici e organizzativi del settore.

“Contiamo che diano una mano a portare avanti ancora di più l’associazione, magari con i nuovi sistemi, l’intelligenza artificiale o qualunque altra innovazione”, ha aggiunto il presidente di Ance Siracusa.

Il nuovo Gruppo Giovani ANCE Siracusa rappresenta quindi un ulteriore tassello nel percorso dell’associazione, con l’obiettivo di rafforzare la partecipazione delle nuove generazioni e accompagnare il settore nelle trasformazioni che stanno interessando il mondo delle costruzioni.

La celebrazione ha coinvolto anche il sistema bilaterale dell’edilizia siracusana, con gli interventi del presidente della Cassa Edile Salvo La Rosa e della presidente di Formedil Siracusa Margherita Finocchiaro.

La Rosa ha sottolineato il ruolo dell’associazione e degli enti bilaterali come strumenti attraverso cui le istanze provenienti dal territorio possono trasformarsi in proposte e arrivare al confronto istituzionale nazionale. “Siamo un’organizzazione datoriale – ha spiegato – e ci confrontiamo quotidianamente con le organizzazioni sindacali all’interno degli enti bilaterali, quali la Cassa Edile e Formedil. Cerchiamo di fare squadra per difendere il nostro operato e quindi il sistema edile”.

Un sistema che, secondo La Rosa, deve essere in grado di trasferire le esigenze dei territori anche ai tavoli nazionali: “Siamo comunque un’associazione ramificata nei territori, in cui le istanze che partono dai nostri territori diventano magari poi proposte che vengono sottoposte alle commissioni parlamentari, dove si cerca di definire quelle che sono le strategie per il futuro”.

Particolarmente forte il richiamo della presidente di Formedil Siracusa Margherita Finocchiaro al rapporto tra casa, cantiere e sicurezza. La Finocchiaro ha voluto infatti porre l’accento su come il futuro dell’abitare debba necessariamente passare dalla sicurezza di chi costruisce.

“Possiamo parlare di rigenerazione urbana, quindi rigenerazione del nostro territorio, solo ed esclusivamente se parliamo di rigenerazione delle competenze”, ha ribadito, richiamando il ruolo della formazione, della sicurezza, della sostenibilità, della bioedilizia e delle nuove tecnologie.

Il settantesimo anniversario di ANCE Siracusa si chiude così con un doppio sguardo: alla storia costruita dalle imprese che hanno accompagnato sette decenni di sviluppo del territorio e alle sfide che attendono il settore nei prossimi anni.



